

Regolamento interno
Settore Giovanile
(S.S. 2019/2020)

Il presente Regolamento definisce le norme che disciplinano il comportamento di tutti i tesserati nello svolgimento dell'attività sportiva.
Deve essere sottoscritto dall'atleta e da chi esercita la potestà genitoriale.

Contatti

A.S.D. CHIAMPO - matricola F.I.G.C. 12610 P.IVA 02122680248 – C.F. 81001000249

VIA STADIO n. 2 - 36072 CHIAMPO

Contatti telefonici: 340 5564510 **Segreteria (SMS - WhatsApp)**
335 7280152 **Responsabile Settore Giovanile**
E-mail: **segreteria@asdchiampo.it**

Orario segreteria: LUN 18.15 - 19.30
MER 18.15 - 19.30
VEN 18.15 - 19.30

Art. 1 Età

Si possono iscrivere bambini e bambine che abbiano compiuto i 5 anni di età. Si seguirà un itinerario che accompagnerà i ragazzi fino ai 13 anni, dando loro la possibilità di crescere e di acquisire quelle competenze tecnico motorie che gli permetteranno di giocare nelle nostre categorie giovanili superiori.

Art. 2 Iscrizioni

Le Iscrizioni si effettuano presso la segreteria a partire dal giorno 8 luglio 2019.

Per la stagione sportiva 2019/2020 i documenti per l'iscrizione possono essere scaricati dal nostro sito internet www.asdchiampo.it o vengono forniti direttamente in segreteria.

L'iscrizione è subordinata alla consegna di tutta la documentazione richiesta, al saldo di eventuali residui dovuti per le stagioni precedenti e al pagamento della quota annuale relativa alla stagione per la quale si effettua l'iscrizione.

- 2.1 Documentazione

La documentazione da presentare al momento dell'iscrizione è la seguente:

- certificato medico rilasciato dal medico curante attestante la sana costituzione fisica (per tutti gli atleti fino ai 12 anni NON COMPIUTI) **PER I NUOVI TESSERATI**;
- Stato di famiglia, residenza e cittadinanza in carta semplice (non sono valide le autocertificazioni) **PER I NUOVI TESSERATI**;
- n° 1 foto tessera (sul retro riportare cognome e nome e data di nascita), **PER I NUOVI TESSERATI**;
- Il tesseramento verrà fatto in segreteria in modalità "online" su sito F.I.G.C.;

Modulo iscrizione debitamente firmato in tutte le sue parti, fondamentale anche la parte riguardante l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Modulo liberatoria immagini debitamente firmato in tutte le sue parti.

Per gli atleti di nazionalità straniera servono altri documenti, quindi fare riferimento direttamente in segreteria per le comunicazioni del caso.

- 2.2 Variazioni anagrafiche

In caso di variazione di qualsiasi dato anagrafico, indirizzo, recapiti telefonici ecc., i tesserati o i genitori sono pregati di comunicare tempestivamente le modifiche in segreteria.

Per gli atleti che al momento dell'iscrizione non hanno ancora completato il cambio di nazionalità; è molto importante a livello di tesseramento comunicare tempestivamente il suddetto cambio.

- 2.3 Quota

L'importo relativo alla quota di iscrizione è stabilito all'inizio della Stagione Sportiva.

Per la Stagione 2019/2020 per tutte le categorie, dalla Scuola Calcio agli allievi, l'importo è di € 350,00 per nuovi tesserati e di € 300,00 per i rinnovi di tesseramento.

Si potrà pagare la quota di iscrizione con la seguente modalità, su **iban: IT 84 G 05034 60290 0000 0000 3382 intestato a ASD Chiampo, indicando nella causale cognome nome e anno di nascita dell'atleta**. Copia della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere consegnata in segreteria o via telematica all'indirizzo segreteria@asdchiampo.it.

Quota di iscrizione per secondo e terzo figlio : sarà applicato rispettivamente uno sconto di € 50 .

- 2.5 Durata dell'attività

La durata dell'attività dipende dalla categoria:

Pulcini: Scuola Calcio inizia indicativamente a metà Settembre;

Esordienti: Giovanissimi ed Allievi iniziano ad inizio Settembre a seconda della categoria di campionato a cui andranno a partecipare.

Con la firma del presente regolamento i genitori accettano che gli orari e i giorni possono modificarsi sia per motivi climatici che per motivi organizzativi.

Art. 3 Attività della Scuola Calcio

Il Settore Giovanile svolge ed organizza l'attività con finalità rivolte a:

- contribuire alla formazione motoria;
- favorire e valorizzare la voglia di giocare a calcio dei ragazzi;
- educare il giovane a rispondere tecnicamente in modo efficace alle varie situazioni di gioco;
- formare nel gioco della permanenza nella nostra Scuola ragazzi che possano successivamente dimostrare livelli adeguati alle qualità calcistiche apprese che gli permettano di giocare nelle nostre categorie giovanili superiori;
- arricchire il patrimonio motorio dei bambini affinché possa essere riutilizzato con successo anche in altre discipline sportive;
- contribuire alla formazione di una personalità, dove l'insuccesso e la sconfitta non determinino sfiducia ma stimolino il desiderio di riprovare, di valutare laddove si è sbagliato;
- dare a tutti la possibilità di ricevere gratificazioni in quello che si fa, dosando opportunamente la difficoltà sia in allenamento che durante gli eventi agonistici, evitando esasperazioni o richieste di maggiori prestazioni.

Art. 4 Istruttori, allenatori e dirigenti

- 4.1 Istruttori e allenatori

Gli istruttori e gli allenatori sono i responsabili tecnici e morali della squadra a loro affidata. Devono attenersi alle direttive della Società, sia tecniche che comportamentali, devono vigilare durante gli allenamenti e le partite al fine di evitare che i ragazzi mettano a rischio la propria incolumità, danneggino le strutture e le attrezzature messe a loro disposizione ed accertandosi che abbiano, nei confronti di tutti, rispetto ed educazione.

Unitamente ai collaboratori e ai dirigenti della squadra cercano di risolvere eventuali problemi all'interno del gruppo, tenendo informato il responsabile del settore giovanile.

A loro viene affidato il materiale tecnico utilizzato in allenamento e ne rispondi personalmente.

In collaborazione con il responsabile dell'area tecnica e il responsabile del Settore Giovanile programmano le date degli allenamenti e le gare amichevoli e si adoperano affinché vengano perseguiti gli obiettivi prefissati.

Compilano ed espongono la lista di convocazione.

Nello spirito di collaborazione che ci deve essere fra gli allenatori delle varie squadre, sempre e comunque in stretto contatto con il responsabile dell'area tecnica e avallato dal responsabile del Settore Giovanile, può avvenire, in caso di necessità o di merito, il vestito di giocatori da una squadra all'altra.

La priorità viene data alla categoria superiore salvo particolari condizioni che si dovessero verificare.

A partire dalla categoria Giovanissimi viene privilegiato l'aspetto tecnico, senza però escludere la buona armonia del gruppo.

Gli allenatori non devono fare la differenza nell'allenare e nell'istruire la squadra a loro assegnata, se non di pure valutazioni tecniche e solo al momento delle convocazioni e solo al momento delle convocazioni prima delle gare. **Le loro scelte tecniche sono insindacabili.**

Anche gli allenatori sono tenuti al rispetto del presente regolamento.

- 4.2 Dirigenti

I dirigenti delle squadre sono dei volontari e, unitamente agli allenatori, devono rispettare e far rispettare ai ragazzi le norme previste dal presente regolamento. Per qualsiasi problematica devono relazionarsi con il responsabile del Settore Giovanile.

Art. 5 Tesseramento

Tesseramento previsto per i calciatori:

Primo tesseramento	>> da 5 ai 13 anni	>>	Tesseramento annuale
Compimento 14° anno	>> da 14 anni in poi	>>	Tesseramento pluriennale

Gli atleti che sottoscrivono il tesseramento annuale con una Società non possono sottoscrivere un altro tesseramento con un'altra Società nella stessa stagione sportiva.

LA SOCIETÀ SI RISERVA DI DECIDERE SE TESSERARE NUOVAMENTE UN GIOCATORE CHE HA DECISO DI LASCIARE L' A.S.D. CHIAMPO SENZA AVVISO E ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON ALTRA SOCIETÀ.

Art. 6 Visite mediche

La vigente normativa prevede che, per l'esercizio dell'attività sportiva, venga fornita la documentazione medica relativa alla pratica dello sport.

Dai 5 ai 12 anni è sufficiente il certificato medico attestante la sana costituzione fisica per l'attività **non agonistica (attestato)**; viene rilasciato dal medico curante-pediatra del bambino.

Dai 12 anni compiuti il certificato medico per l'attività **agonistica (idoneità)** viene rilasciato dall' U.S.L.L. (medicina sportiva) o dai centri autorizzati.

LA VISITA MEDICA ED EVENTUALI VISITE DI ACCERTAMENTO SONO A CARICO DELL'ATLETA.

La visita medica è vincolante per il tesseramento del ragazzo: senza di essa NON SI PUÒ GIOCARE.

Art. 7 Atleti

Gli atleti devono rispettare le regole della Società, allenarsi con il massimo impegno nel rispetto dei compagni, degli avversari, dell'allenatore e dei responsabili. Devono trattare con cura il materiale utilizzato, usare un linguaggio e un comportamento consono alle aspettative della Società. A questo riguardo è dedicato l'**articolo 11** del presente regolamento.

Tutti devono avere la possibilità di giocare

Dai Piccoli Amici fino alla categoria Esordienti compresa, esiste l'obbligo (dettato anche dalla Federazione Italiana Gioco Calcio Settore Giovanile) per gli allenatori di istruire e far giocare tutti i ragazzi proporzionalmente alle loro capacità.

Art. 8 Utilizzo materiale della società un dotazione agli atleti

Il materiale sportivo di proprietà della Società in dotazione alle squadre ed ai singoli atleti, a puro titolo di esempio: palloni, casacche, cinesini ecc. deve essere utilizzato con la massima cura preservandone l'integrità.

Art. 9 Comunicazioni

Le comunicazioni fra Società e tesserati potranno avvenire attraverso l'invio di messaggi su WhatsApp, SMS, di mail, di lettera scritta o tramite telefono.

Si è verificato più volte che cambiamenti di indirizzo o numero telefonico NON siano stati comunicati. La conseguenza in questi casi è il mancato recapito di informazioni importanti. Come specificato nell'**articolo 2.2**, ogni modifica deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria.

Art. 10 Infortuni e copertura assicurativa

- 10.1 Infortuni

L'infortunio riconosciuto dalla Società è quello avvenuto durante le prestazioni sportive effettuate per conto della stessa durante gli allenamenti o le gare, siano esse amichevoli o ufficiali.

- 10.2 Copertura assicurativa

Per avvalersi della copertura assicurativa, l'infortunio deve essere tempestivamente denunciato utilizzando gli appositi moduli presenti in segreteria. Le operazioni burocratiche relative alla gestione dell'infortunio sono a carico dei genitori, eventualmente in collaborazione con la segreteria della Società.

È possibile fare anche un'assicurazione complementare in forma strettamente privata.

Art. 11 Norme generali

- 11.1 Orari e convocazioni

Gli orari stabiliti per gli allenamenti e per le convocazioni delle partite sono tassativi, non sono ammessi ritardi.

All'orario stabilito per l'allenamento, l'atleta deve essere in campo pronto per l'inizio dell'attività.

I giocatori devono attenersi all'orario di convocazione, relative alle partite.

- 11.2 Abbigliamento

Per tutte le gare, ufficiali, amichevoli o eventi organizzati dalla Società, gli atleti devono essere vestiti con l'abbigliamento di rappresentanza.

Il riscaldamento pre-partita deve essere svolto con la maglia o la tuta da allenamento ufficiali per la stagione in corso, quindi tutte uguali.

Gli allenatori e gli istruttori sono inoltre responsabili del materiale tecnico fornito dalla Società (palloni, conetti, ecc.) e ne rispondono economicamente in modo diretto.

- 11.3 Comportamento

Di seguito vengono elencate le norme che regolano il comportamento di dirigenti, tecnici, collaboratori e atleti durante lo svolgimento dell'attività sportiva.

A tal proposito si riporta l'art. 1 relativo alle norme di comportamento delle carte federali della F.I.G.C.:
"Le persone e gli organismi comunque sono soggetti all'osservanza delle norme federali devono mantenere condotta conforme ai principi sportivi della lealtà, della probità della rettitudine nonché della correttezza morale e materiale in ogni rapporto di natura agonistica, economica e sociale".

Si ricorda che il saluto ai compagni, all'allenatore, ai dirigenti e agli avversari è un atto di educazione e di rispetto da compiere sempre, in occasione degli allenamenti e delle partite.

- 11.3.1 Partite in trasferta

Dai momenti che precedono la partenza per la trasferta, al ritorno della stessa, si deve tenere un comportamento serio, composto e responsabile. Quando si scende dall'auto lo si deve fare in modo composto, la borsa si scarica all'ultimo momento, poco prima dell'avvio verso lo spogliatoio. Si deve fare ingresso nella struttura sportiva tutti assieme, in modo ordinato ed educato.

- 11.3.2 Partite casalinghe

Quando si arriva al campo non ci si deve soffermare all'esterno, ma fare subito ingresso nello spogliatoio.

- 11.3.3 Uscita dagli spogliatoi

In generale, siano esse per l'eventuale presa visione del campo di gioco, per il riscaldamento pre-partita o per il ritorno verso le auto o il proprio mezzo, le uscite dagli spogliatoi devono essere autorizzate dall'allenatore ed avvenire tutti assieme in modo composto.

Si ricorda che le borse non devono mai essere gettate per terra ma appoggiate e sempre in modo ordinato. Se, ad esempio, ci si trova in trasferta, vanno caricate subito e non sparpagliate per terra.

- 11.3.4 Dentro lo spogliatoio

Lo spogliatoio è un luogo fondamentale in uno sport di squadra e come tale deve essere considerato. Normalmente viene sempre trovato in ordine e in ordine deve essere lasciato. All'interno dello spogliatoio **il telefono cellulare deve essere spento.**

La borsa deve essere posizionata nell'apposito spazio, chiusa. Gli indumenti che si tolgono devono essere appesi agli attaccapanni, le scarpe posizionate sotto la panca o la sedia. Niente deve essere fuori posto.

Le immondizie devono essere buttate nei cestini, "compresi i bicchieri di plastica usati".

In occasione delle partite si entra nello spogliatoio e si attende il benestare dell'allenatore per iniziare a cambiarsi. In occasione dell'allenamento ci si deve cambiare per essere in campo all'ora prestabilita.

I dirigenti accompagnatori sono incaricati del ritiro e della riconsegna nel luogo preposto, del trasporto dello stesso dell'auto allo spogliatoio e viceversa, del conteggio degli indumenti che fanno particella divisa di gioco prima e dopo la partita per verificare eventuali mancanze. A fine gara, ogni giocatore, deve riporre ordinatamente gli indumenti in modo che gli incaricati li possano contare, ogni capo deve essere girato nel giusto verso, non rovesciato, separando le maglie dai pantaloncini e dai calzettoni.

Si ricorda che i dirigenti, gli accompagnatori e i collaboratori in genere, sono dei volontari che svolgono questa attività per dar modo agli atleti di giocare e divertirsi.

A loro si deve rispetto e riconoscenza per il loro svolto.

- 11.3.5 La partita

Durante la partita il comportamento deve essere all'insegna della sportività, evitando ogni genere di protesta, reazione o qualsivoglia atto nei confronti del direttore di gara, degli avversari o del pubblico.

- 11.3.6 L'allenamento

L'allenamento deve essere svolto con il massimo impegno e serietà.

- 11.3.7 Comunicazione di assenze e ritardi

L'atleta e non il genitore (salvo nei casi dei giocatori più piccoli) deve comunicare tempestivamente al proprio allenatore l'assenza in caso di improvviso impedimento che non consenta allo stesso la partecipazione alla partita o all'allenamento. Allo stesso modo deve comunicare un eventuale ritardo.

Se il ritardo è riferito ad un allenamento, l'atleta potrà aggregarsi alla squadra anche ad allenamento iniziato previo accordo con l'allenatore, in caso di ritardo alla convocazione per una partita in trasferta non sarà possibile, per ovvi motivi, attendere l'arrivo. L'atleta potrà raggiungere

la località di gara con mezzi propri. Sarà facoltà dell'allenatore ogni decisione in merito alla partecipazione alla partita.

Lo stesso potrà avvenire per il ritardo relativo ad una partita casalinga.

Sarà in discrezione della Società ogni valutazione sul provvedimento disciplinare eventualmente da intraprendere anche nei confronti del tesserato che abbia comunicato il ritardo o l'assenza ma in tempi non ragionevolmente utili per la sua sostituzione in caso di partita.

La mancata comunicazione sarà considerata assenza ingiustificata.

- 11.3.8 Rapporti con i genitori

Non sono ammesse da parte dei genitori o dei familiari degli atleti interferenze o ingerenze tecnico-sportive per ciò che concerne le convocazioni, i tempi di gioco e quanto altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico-atleta.

La Società è a disposizione per qualsiasi comunicazione o necessità. Il genitore potrà rivolgersi al dirigente responsabile del Settore Giovanile.

Non è consentito assumere, durante le gare o le diverse manifestazioni, atteggiamenti antisportivi o comunque lesivi del buon nome della Società. Nel momento in cui questo si dovesse verificare, la Società, può richiamare al senso di responsabilità gli adulti, sarà costretta d intraprendere provvedimenti disciplinari verso i ragazzi.

Ogni persona è responsabile del proprio comportamento e a maggior ragione lo deve essere quando è di esempio ai più giovani.

- 11.3.9 Accesso alla struttura sportiva

Le norme federali non consentono, alle persone non autorizzate, l'accesso alla zona spogliatoi e al recinto di gioco prima, durante e dopo le partite.

Le persone autorizzate sono i tesserati, gli allenatori e i dirigenti il cui nominativo è presente nella "tessera impersonale" della F.I.G.C. valida per la stagione sportiva in corso.

Art. 12 Sponsor ed iniziative promozionali

La ricerca di aiuti economici ed iniziative comuni a tal fine (lotterie, fiere, cene) sono da ritenersi attività necessarie per il sostenimento della Società.

Qualsiasi fonte economica, anche la più piccola, rappresenta la possibilità di migliorare la qualità dei servizi offerti ai giovani e di rendere più efficaci le nostre finalità.

Si ritiene doveroso precisare che la gestione contabile della sponsorizzazione nelle sue varie forme compete esclusivamente alla A.S.D. Chiampo.

Ogni iniziativa di spesa ai fini promozionali dovrà essere autorizzata, come importo e forma, del Presidente. Gli acquisti di qualsiasi genere : abbigliamento, divise, mute, oggetti o altro materiale, autofinanziati da genitori o da loro sponsor, devono essere autorizzati dalla Società. Questo per mantenere l'uniformità rispetto a già quanto in uso.

Art. 13 Provini o prestiti ad altre Società

I provini o prestiti di giocatori tesserati con la A.S.D. Chiampo sono concessi, a discrezione della stessa, soltanto alle Società professionistiche che ne fanno richiesta diretta e non tramite Società dilettantistiche, attraverso provini singoli o raduni collettivi.

In qualsiasi circostanza la nostra Società non intende concedere provini a singoli giocatori ma far disputare una partita amichevole alla squadra dove questi militano contro una squadra della Società richiedente; possibilmente presso le nostre strutture sportive.

La Società non è tenuta ad informare gli interessati di eventuali richieste pervenute da parte di Società professionistiche o dilettantistiche.

Art. 14 Provvedimenti disciplinari

La Società può assumere provvedimenti disciplinari nei confronti di quanti non rispetteranno le norme del presente regolamento.

Art. 15 Convocazione nelle Rappresentative Federali

I calciatori che partecipano ai vari campionati organizzati dalla F.I.G.C. possono, durante la stagione, essere convocati nelle varie rappresentative di categoria per sostenere semplici allenamenti, per disputare partite amichevoli, o per partecipare a tornei ufficiali.

Rispondere alla convocazione è un onore per il calciatore della Società oltre che un obbligo per la Federazione e come Società nel Regolamento Federale. *Nel caso di indisponibilità del calciatore le Società sono tenute ad **avvisare tempestivamente** la segreteria del Comitato S.G.S.*

Pertanto i genitori che si trovassero in questa situazione dovranno immediatamente avvertire la Segreteria della Società, la quale provvederà ad avvisare direttamente il Comitato.

Il trasporto del calciatore presso il luogo della convocazione è a carico dei genitori.

Art. 16 Responsabilità

La Società declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni subiti all'interno delle strutture adibite all'attività sportiva.

Gli atleti più piccoli dovranno essere accompagnati dai genitori o da altra persona delegata, fino all'ingresso dello spogliatoio, assicurandosi della presenza dell'allenatore o di un dirigente. All'ora prestabilita di fine allenamento i genitori o le persone delegate dovranno trovarsi già presso la struttura sportiva per la riconsegna dei giovani atleti.

I genitori che non rispetteranno queste norme si renderanno responsabili degli eventuali infortuni "in itinere" che dovesse subire l'atleta.

Chiampo, 3 luglio 2019